

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO
DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI ALLO STATO LIQUIDO
CONFERITI TRAMITE AUTOBOTTE PRESSO GLI
IMPIANTI AUTORIZZATI AI SENSI DEGLI ART. 110 E 208 DEL T.U.A
(DLgs 152/06).**

Approvato con delibera del C.d.A. in data 15/10/2020

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni disciplinano lo svolgimento e l'utilizzazione del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, allo stato liquido, derivanti dagli spurghi delle fosse settiche e dalla pulizia di condotte della pubblica fognatura. Il servizio viene svolto in applicazione degli art.110 e 208 del T.U.A. - Decreto legislativo n°152 del 2006.

2. TITOLARITA' DEL SERVIZIO

Soggetto titolare del servizio è GRUPPO CAP.

3. ACCESSO AL SERVIZIO

Utente del servizio è considerato il Titolare della Ditta o il Responsabile dell'Ente che, disponendo di tutti i requisiti di fatto e giuridici previsti dalla legislazione in materia, recapita i liquami presso gli impianti di depurazione autorizzati nelle forme previste dagli art. 110 e 208 del T.U.A..

4. RIFIUTI AMMESSI

Possono essere ammessi agli impianti, in funzione della capacità di trattamento residua, e delle singole caratteristiche dell'impianto di depurazione le seguenti tipologie di rifiuti:

Codice C.E.R.	Descrizione	Impianti di Depurazione
C.E.R. 20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	Robecco sul Naviglio, Turbigo
C.E.R. 20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature	Robecco sul Naviglio, Turbigo
C.E.R. 19.08.05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Robecco sul Naviglio, Turbigo, San Giuliano Ovest; Villanterio

I rifiuti conferiti devono necessariamente provenire da comuni che fanno parte dell'Ambito Ottimale della Provincia di Milano per il quale GRUPPO CAP è l'erogatore del servizio idrico oltre che da comuni di altri ambiti territoriali limitrofi ai quali GRUPPO CAP svolge il servizio.

5. COSTITUZIONE E REVOCA DEL RAPPORTO DI UTENZA

Chi intende conferire all'impianto di depurazione i liquami di cui all'art. 4, dovrà presentare a GRUPPO CAP domanda di autorizzazione al conferimento, allegando:

- copia della delibera di iscrizione allo "Albo Nazionale Gestori Ambientali" dimostrando altresì di essere in regola con il pagamento della garanzia fideiussoria;
- copia della visura CC.I.AA. non antecedente i 6 mesi.
- certificato di analisi di caratterizzazione del rifiuto che si intende conferire con data non antecedente i 6 mesi

Eventuali variazioni intervenute dopo l'autorizzazione al conferimento presso gli impianti (utilizzo di nuovi automezzi, variazione ragione sociale, **rinnovo dell'autorizzazione** al trasporto di rifiuti, etc...) **dovranno essere immediatamente comunicate.**

Verrà considerata decaduta l'autorizzazione rilasciata alla ditta che non abbia effettuato nessun conferimento nell'arco dell'anno solare.

L'Utente è responsabile sotto ogni profilo dello smaltimento dei liquami. In caso di inadempienze, quali conferimenti irregolari o, in genere, comportamenti incompatibili con il corretto espletamento del servizio, GRUPPO CAP provvederà, se del caso, a farne denuncia alle competenti Autorità, escludendo l'Utente dalla successiva fruizione del servizio medesimo, fatta salva ogni azione per il recupero di eventuali danni causati ai macchinari, manufatti e/o al processo depurativo dell'impianto.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le presenti disposizioni si intendono comunque subordinate alle prescrizioni di leggi e regolamenti vigenti, in particolare al T.U.A. - Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. Tutte le operazioni di conferimento e scarico saranno altresì soggette al rispetto dei provvedimenti di GRUPPO CAP in materia di tariffe del servizio ed alle disposizioni operative impartite dalla Società, anche tramite la Direzione dell'Impianto di depurazione, relativamente agli orari, alle quantità ed ai controlli qualitativi e quantitativi, in correlazione alle esigenze funzionali dell'impianto stesso.

7. MODALITA' DI CONFERIMENTO E CONTROLLI

L'autorizzazione rilasciata da GRUPPO CAP dà diritto al trattamento di depurazione, compatibilmente con le possibilità operative dell'impianto e secondo i criteri, i metodi ed i tempi indicati dai tecnici addetti all'impianto.

Per tutti i tipi di reflui il conferimento resta subordinato al preventivo accertamento, su campione significativo, dei dati analitici forniti dal produttore occorrenti alla verifica di ammissibilità. Si richiede inoltre l'invio periodico delle analisi di caratterizzazione aggiornate con frequenza ANNUALE per il CER 20.03.04 e con frequenza SEMESTRALE per il CER 20.03.06.

GRUPPO CAP inoltre si riserva di eseguire prelievi a campione del rifiuto durante le fasi di scarico presso i propri impianti al fine di verificare per via analitica la compatibilità e le caratteristiche dei reflui conferiti.

Se durante la verifica visiva condotta dal personale operativo sul rifiuto in ingresso si riscontrasse qualche anomalia che potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento, GRUPPO CAP si riserva la facoltà di respingere il carico.

L'Utente, per ogni operazione di conferimento di liquami all'impianto di depurazione, dovrà comunque ottenere la preventiva disponibilità della Direzione Impianti attraverso il funzionario responsabile del servizio di smaltimento; dovrà inoltre, prima di iniziare le operazioni di scarico, presentare in triplice copia al personale addetto all'impianto il **Formulario di Identificazione del Rifiuto Trasportato** correttamente e completamente compilato. Di queste tre copie (che derivano dalle quattro originali) una verrà trattenuta dal personale addetto all'impianto mentre le altre due, firmate e timbrate per accettazione, verranno riconsegnate all'utente.

In particolare si evidenzia che:

- a) la richiesta di conferimento dei liquami deve essere inoltrata all'Impianto di Depurazione con congruo anticipo.
- b) la possibilità di conferimento dei liquami è subordinata alla portata affluente all'impianto che deve essere di magra. Pertanto, anche ai soggetti che abbiano ricevuto la disponibilità al conferimento dei liquami, non sarà permesso lo scarico se la portata in arrivo all'impianto supera la quantità trattabile e di conseguenza si siano attivati i dispositivi di bypass.

- c) I criteri di accettazione del rifiuto potranno essere adeguati a seguito dell'entrata in vigore di nuove normative.
- d) Il servizio potrà essere sospeso per eventuali manutenzioni degli impianti oltre che per modifiche autorizzative.
- e) La sospensione del servizio potrà avvenire anche nel caso di ritardato o mancato pagamento da parte dell'utente.
- f) La sospensione del servizio potrà avvenire anche nel caso di reiterato mancato invio periodico delle analisi di caratterizzazione del rifiuto.
- g) La sospensione del servizio potrà avvenire anche nel caso vengano riscontrate anomalie nelle analisi di controllo effettuate sui carichi in ingresso.

8. RESPONSABILITA' ED ONERI DELL'UTENTE

L'Utente è comunque responsabile, sotto ogni profilo, delle caratteristiche qualitative e della effettiva corrispondenza del rifiuto a quanto indicato nel Formulario di Identificazione dello stesso.

L'Utente è tenuto a corrispondere alla Società il corrispettivo del servizio ottenuto con il conferimento dei reflui, nei termini e con le modalità fissati dagli appositi provvedimenti tariffari, pena la sospensione immediata dell'autorizzazione al conferimento.

9. TARIFFE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Le tariffe indicate potranno subire variazioni per adeguare il prezzo del servizio ai costi di trattamento dei reflui conferiti.

TARIFFE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CONFERITI TRAMITE AUTOBOTTE AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO, TURBIGO, SAN GIULIANO OVEST, VILLANTERIO

Validità dal 01.12.2020

Rifiuto	Codice CER	Tariffa
Fanghi delle fosse settiche	20.03.04	24,20 €/ton
Rifiuti prodotti dalla pulizia delle fognature	20.03.06	53,20 €/ton
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	19.08.05 stato fisico liquido	24,20 €/ton